

S. Marta, Ca' Foscari svela i lavori Il campus apre a metà ottobre

DISPONIBILI I PRIMI 365 POSTI LETTO

Il 15 ottobre il primo lotto con 365 posti letto dello studentato di Santa Marta dell'Università Ca' Foscari sarà ultimato. Per completare il progetto da 30 milioni di euro bisognerà aspettare il 15 novembre, quando verranno consegnati gli altri 285, arrivando ai 650 posti prestabiliti. «Se a questo si aggiungono i 238 posti della residenza studentesca di San Giobbe previsti per il 2020 e i 140 del campus di via Torino in programma per il 2021» ha detto il rettore Michele Bugliesi «si arriva a un'offerta in un paio di anni di un migliaio di posti». Gli studenti fuori sede in città sono circa tredicimila su un totale di oltre 30 mila complessivi di Ca' Foscari e Iuav. Attualmente ci sono

1400 posti letto disponibili nelle strutture convenzionate. Con lo studentato di Santa Marta la copertura arriverà a un 15% circa, a fronte di una richiesta sempre più grande di posti, dimostrata dalla recente richiesta del rettore Iuav Alberto Ferlenga di trovare una convenzione per studenti con alcuni alberghi.

A Santa Marta ieri mattina Bugliesi ha mostrato soddisfatto l'avanzamento dei lavori del progetto Camplus, realizzato tramite il Fondo Erasmo, gestito da Fabbrica Immobiliare SGR, società di gestione del risparmio controllata da Gruppo Caltagirone, e sottoscritto al 60% dal Fondo FIA (Fondo Investimenti per l'Abitare gestito da CDP Investimenti SGR

del Gruppo Cassa depositi e prestiti) e al 40% dal Fondo Aristotele (interamente sottoscritto da INPS). Quattro milioni provengono dal Miur.

Il complesso, ventimila metri quadrati, inclusi i cinquemila esterni, è interamente green con pannelli fotovoltaici e termici, palestra, aree studio e caffetteria. Lo spazio verde rimarrà aperto al pubblico anche per abbattere le barriere tra studenti e città. Le stanze,

dai 18 ai 24 metri quadrati, sono provviste di letto, bagno e cucinino. Saranno disponibili per 10 mesi agli studenti e per i due mesi estivi ai turisti. Il prezzo è suddiviso in diverse fasce: 82 posti agli assegnatari del bando Esu per il diritto allo studio da 327 euro in camera sin-

gola a 228 in doppia; 250 posti a tariffa agevolata di Housing Sociale (stabiliti dal Contratto Abitativo Concertato del Comune) da 426 per camera singola a 327 per la doppia; i restanti 318 prevedono invece un canone che va da 490 per camera singola a 380 per una doppia, fino alla singola superiore a 530. I prezzi sono stati contestati, in particolare dal Collettivo Lisc che accusano l'ateneo di aver costruito un albergo di lusso. «Abbiamo calcolato che una stanza singola in affitto a Venezia costa dai 5000 ai 7000 euro all'anno, più i servizi» ha detto Maurizio Carvelli di Camplus «Le nostre invece hanno i servizi inclusi e vanno dai 3500 ai 5000 euro, quindi in alcuni casi anche del

40% in meno».

Non si sa invece a quanto verranno affittate d'estate anche se il rettore ha specificato che la priorità sarà sempre data agli studenti, a chi vorrà fermarsi e a chi partecipa ai workshop estivi che coinvolgono fino a 300 giovani. Alla conferenza di presentazione è arrivato anche il presidente del Porto Pino Musolino che ha accelerato i lavori facilitando i permessi e si è detto felice delle possibili collaborazioni con l'ateneo. Per adesso sono una settantina le richieste arrivate, ma Camplus conta di arrivare al tutto esaurito. —

Vera Mantengoli



Il momento della visita al campus di Santa Marta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

